

A Triuggio silenzio, Vangelo, preghiera

In Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Treasio di Triuggio) si svolge, da oggi pomeriggio a sabato mattina, il Convegno studio Frati Minori: venerdì pomeriggio saranno presenti 250 alunni della scuola Santa Caterina di Sesto San Giovanni; sabato 29 e domenica 30, Alleanza cattolica. Una o più giornate di ritiro spirituale, vissuti in una Casa di spiritualità, favoriscono il ritorno alla preghiera e alla lettura attenta e gustata del Vangelo, entrambi vissuti in un clima di silenzio. La preghiera è mezzo indispensabile e fondamentale per ottenere il dono della salvezza perché l'orazione è il primo gradino anche il coronamento di una vita in relazione cordiale con il Signore. Gesù insegna a pregare sempre, ma senza il Vangelo non si può imparare la vera preghiera del cuore. Il silenzio di ascolto e di meditazione è l'atmosfera necessaria per gustare la Parola e poi parlare al Signore, con abbandono fiducioso in Lui. In breve: senza la preghiera non si può fare nulla di buono; senza il Vangelo non si può imparare la vera preghiera; senza il silenzio non si può entrare

in vera Comunione con Gesù e la sua Parola. Tutti quelli che hanno raggiunto la salvezza percorrendo la via della vita interiore, tutti i cristiani contenti di esserlo e attivi nella vita cristiana attingono la loro forza e la loro gioia dalla preghiera profonda maturata «ruminando» il Vangelo, in un clima di silenzio orante. Villa Sacro Cuore offre tutte queste possibilità: ritagliare una fetta di tempo da dedicare esclusivamente a Lui che donerà la gioia dell'incontro. Sono aperte le iscrizioni per gli esercizi spirituali di cinque giorni per sacerdoti e religiosi, dal 7 al 12 ottobre. Dato che monsignor Dante Lafranconi, vescovo emerito di Cremona, si è reso indisponibile, gli esercizi saranno predicati da don Michele Aramini, docente di teologia morale all'Università cattolica. Chi desidera fare una o più giornate di silenzio e preghiera, oppure iscriversi al corso, può chiedere informazioni: tel. 0362-919322; fax 0362-224275; e-mail: portineria.triuggio@centropastoraleambrosiano.it; sito internet: www.villasacrocuore.it.
Don Luigi Bandera

Cenacolo: un cammino di fede per «volare alto»

Venerdì 28 settembre, dalle ore 19 alle 21, in Centro diocesano a Milano (via Sant'Antonio, 5) verrà presentata la proposta del Cenacolo. L'incontro è aperto a tutti i giovani interessati tra i 20 e i 30 anni che desiderano conoscere più da vicino questo percorso. Il Cenacolo è un cammino spirituale teso a favorire una ricerca aperta a ogni scelta vocazionale da vivere all'interno del proprio «ordinario» cammino di fede. Pur essendo nato all'interno dell'Azione cattolica, il Cenacolo non è un'esperienza esclusiva dell'associazione, ma è aperta a tutti i giovani della Diocesi; viene infatti proposto come uno dei possibili esiti di «fruttificazione» dell'itinerario di discernimento vocazionale del Gruppo Samuele. L'esperienza del Cenacolo si configura come un cammino

Venerdì prossimo l'incontro di presentazione aperto a tutti gli interessati, dai 20 ai 30 anni. Promesse «temporanee» di obbedienza, povertà, castità

personale e comunitario, che si articola in incontri mensili (a Milano), esercizi spirituali in Avvento e Quaresima e con l'incontro con l'arcivescovo o un suo rappresentante due volte all'anno in occasione del rinnovo delle Promesse «temporanee» (della durata di sei mesi) di obbedienza, povertà e castità. Perché le Promesse? Promettere esprime innanzitutto l'impegno a essere discepoli del Signore, la volontà di lasciarsi guidare da Lui nel costruire la propria vita, convinti che

mettersi nelle Sue mani è «essere tranquilli e sereni come bimbo svezzato in braccio a sua madre» (Salmo 130). Le Promesse sono dunque uno strumento concreto perché progressivamente si compia anche la scelta vocazionale definitiva. Fondamentale e imprescindibile è inoltre il lavoro personale richiesto ad ogni giovane con la propria guida spirituale, con cui individuare i passi più significativi da percorrere e anche decidere quando è più opportuno concludere l'esperienza del Cenacolo. L'équipe diocesana, a cui è affidata la cura della fraternità del Cenacolo, è composta dall'assistente diocesano dell'Azione cattolica (da quest'anno don Cristiano Passoni), un assistente diocesano e una coppia di sposi. Per informazioni, e-mail: cenacolo@azionecattolicamilano.it.

Saranno ordinati sabato in Duomo dall'arcivescovo (diretta tv e web). A giugno diventeranno preti. Il padre

spirituale don Zago spiega che hanno maturato una sensibilità missionaria. C'è chi proviene dall'Africa e vi farà ritorno

«Vescolarsi nella Chiesa» La sfida dei nuovi diaconi

DI YLENIA SPINELLI

Sabato 29 settembre, con una celebrazione eucaristica che prenderà avvio alle ore 9 nel Duomo di Milano (e sarà trasmessa in diretta su Chiesa Tv - canale 195 del digitale terrestre - e www.inchiesamilano.it), l'arcivescovo ordinerà diaconi 16 candidati, che diventeranno poi sacerdoti l'8 giugno prossimo. Ad accompagnarli sin qui l'intera comunità educante del Seminario è in particolare il loro padre spirituale, don Maurizio Zago, che continuerà a seguire il cammino di questi giovani fino al presbiterato, insieme al suo recente incarico come responsabile dell'Ufficio diocesano per la pastorale missionaria. Ed è proprio ricorrendo al suo vissuto personale che don Zago presenta questa classe di futuri preti. «Quando sono stato in Perù lo scorso gennaio a trovare i nostri *fidei donum*, mi ha detto che il Rio delle Amazzoni si forma alla congiunzione di due grandi fiumi peruviani: l'Ucayali e il Marañón. Nel momento in cui si incontrano, le loro acque di colore diverso, percorrono chilometri prima di mescolarsi in quello che, sin dal loro primo incontro, è il Rio delle Amazzoni. Mi pare di poter dire che questa classe ha vissuto gli anni di Seminario come il percorso dei due fiumi che, poco alla volta, hanno saputo mescolare le loro acque e trarre reciproco vantaggio». E poi aggiunge: «La sfida sarà quella di mescolare la nuova acqua con quella più grande della Chiesa e nello stesso tempo non mantenere la propria. La docilità mostrata nel loro percorso educativo fa ben sperare, pur sapendo che la vita richiederà ulteriori fatiche per far integrare tutte le acque che lo Spirito Santo suscita nella Chiesa». I candidati al diaconato hanno un'età compresa tra i 24 e i 33 anni, hanno alle spalle diversi percorsi di studio e professioni, provengono da zone diverse della Chiesa ambrosiana e anche da molto lontano. Paulin Biro, infatti, è originario della Repubblica Centrafricana e, dopo il diaconato, tornerà nella sua Diocesi di Bangui. Una classe dunque che ha avuto la

possibilità di accrescere una particolare sensibilità missionaria, anche grazie alla presenza di don Maurizio, per tanti anni *fidei donum*. «Spero di aver testimoniato con il mio modo di stare tra loro - spiega il sacerdote - che la realtà della Chiesa è molto più ampia, ricca e bella dell'esperienza che ciascuno di noi ha di essa. Solo la capacità di apertura ai fratelli e alle sorelle che hanno vissuto la loro fede entro contesti culturali differenti può aiutarci ad affrontare le difficoltà che stiamo vivendo. La presenza di Paulin ha dato concretezza a questa necessaria apertura». A spiegare il motto «Siate lieti nella speranza», a nome dei confratelli, è Giacomo Cavasin: «È tratto dalla Lettera ai Romani 12,12. In questo capitolo Paolo sprona i cristiani della Chiesa di Roma a non essere pigri nel fare il bene, ma, lasciandosi infuocare dallo Spirito Santo, servite Dio e gli altri. Con quale stile dobbiamo servire? Con letizia, che è quella gioia invincibile, coriacea e costante in quanto radicata in Cristo, vera speranza». Nella società di oggi, spesso incapace di alzare lo sguardo verso l'alto, i candidati al diaconato provano a indicare e a fare propria una nuova via: «Se il cuore dell'uomo non si lascia provocare e abitare da Cristo, ben presto lascerà il posto alla rassegnazione, all'egoismo, alla paura. Un cuore, invece, capace di elevarsi verso Dio, sperante, capace di ogni uomo, è un cuore lieto, capace di fare il bene. Di questo noi vogliamo essere testimoni». Una guida a futuri preti si trovano nella Madonna, segno di speranza per chi guarda verso il cielo e verso Dio, come ben evidenziato anche nell'immagine, tratta da una tela di Valentino Vago, che valorizza il motto. «Per i candidati al diaconato Cavasin - la figura materna di Maria è fonte inesauribile di dolcezza e di consolazione, rifugio sicuro nei momenti di tempesta».



Il tableau con il motto dei candidati al diaconato e al presbiterato. In alto, don Maurizio Zago e sotto il seminarista Giacomo Cavasin

l'elenco dei candidati

Ecco i nomi e le loro parrocchie

Ecco l'elenco degli ordinandi diaconi con la parrocchia di provenienza. **Benzoni Giulio**, S. Vittore M. - Varese. **Caccianiga Davide**, S. Antonio Ab. in Cusano al Piano - Cusano al Monte (Va). **Calastri Giovanni**, S. Ambrogio - Seregno (Mb). **Cavasin Giacomo**, S. Pietro e Paolo - Muggio (Mb). **Ettori Paolo**, S. Giovanni Battista - Motta Visconti (Mi). **Flotta Roberto**, S. Giustino M. - Cesano Boscone (Mi). **Frigerio Matteo**, S. Eufemia in Oggiono (Lc). **Invernizzi Luca**, S. Giorgio in

Liscate (Mi). **Invernizzi Paolo**, S. Alessandro in Barzio (Lc). **Longoni Luca**, Ss. Filippo e Giacomo in Gussano (Mb). **Luraghi Andrea**, S. Alessandro M. - Mozzate (Co). **Miggiano Alberto**, Ss. Donato e Carpofo - Renate (Mi). **Pirola Fabio**, Ss. Stefano e Lorenzo - Olgiate Olona (Va). **Tempesta Emanuele**, Ss. Giacomo e Filippo - Cornaredo (Mi). **Viganò Alessandro**, Ss. Ambrogio e Vittore - Briosio (Mi). **Biro Paulin** (Diocesi di Bangui - Rep. Centrafricana). **Ss. Salvatore - Cormano (Mi).**

Il Gruppo Samuele aiuta a discernere la vocazione

Sono iniziate le iscrizioni al Gruppo Samuele, cammino spirituale per un discernimento vocazionale, che inizierà l'11 novembre presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso ed è rivolto ai giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni (ragazzi e ragazze). L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare i giovani a fare luce sulla propria vocazione. Chi è interessato dovrà telefonare personalmente al Servizio per i giovani e l'università (tel. 0362.647500) entro e non oltre il 4 novembre. In occasione dell'iscrizione vengono fissati luogo, giorno e orario del colloquio preliminare con il responsabile don Massimo Pirovano. Il Gruppo Samuele è un itinerario articolato in otto incontri mensili (ore 14.15-19), di cui due della durata di un'intera giornata (ore 9-19). Nell'ultimo appuntamento del 2 giugno (ore 15-19), è prevista la presenza dell'arcivescovo. Mettendosi di fronte a Gesù, senza avere la pretesa di dare una risposta a ogni loro dubbio, i giovani intraprenderanno un vero e proprio cammino di libertà e di grazia per la conformazione a Cristo. Quanto più possibile al Signore, giungendo alla fine del percorso a formulare una scelta di vita temporanea, ma al tempo stesso impegnativa, che esprima sinteticamente i frutti della ricerca vocazionale

Rivolo ai giovani, l'itinerario inizierà l'11 novembre. È il momento delle iscrizioni

intrapresa. L'ascolto dello Spirito, presente e operante nella storia di ciascuno, e quello della Parola profetica saranno fondamentali per compiere questo cammino di discernimento. I passaggi concreti del discernimento, che costituiranno anche la trama formale di ciascun incontro in cui si articolerà l'itinerario del Gruppo Samuele, sono cinque: l'esperienza quotidiana come punto di partenza; l'ascolto della Parola di Dio (*lectio*); alcuni momenti di preghiera che introducono una purificazione della vita (*purificatio*); la proposta di un «esercizio» lungo il mese (*actio*); infine, la disponibilità ad avviare un cammino di direzione spirituale (*scrutium*). In occasione di ogni incontro sarà inoltre previsto un momento di lavoro di gruppo pensato come tempo propizio per scambiarsi i doni spirituali ricevuti e condividere il cammino. Ai giovani partecipanti al cammino verrà chiesto di scegliere una guida spirituale (sacerdote o laico); i giovani che non hanno una guida spirituale saranno accompagnati da uno dei membri dell'équipe di supporto; alcune persone nella diversità delle loro vocazioni guideranno i partecipanti suddivisi in vari gruppi. Per informazioni: Servizio per i giovani e l'università (tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it).

Canonizzazione Paolo VI, ritiro biglietti da domani

Sono chiuse le iscrizioni al pellegrinaggio diocesano a Roma in occasione della canonizzazione di Paolo VI (domenica 14 ottobre). Da domani, venerdì 5 ottobre, sarà possibile ritirare gratuitamente i biglietti e i foulard prenotati al Servizio diocesano turismo e pellegrinaggi presso la Curia di Milano (piazza Fontana, 2), dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Un rappresentante per agenzia - o il singolo iscritto individuale - dovrà recarsi in Curia esibendo copia della e-mail inviata entro il 1 settembre al Servizio turismo. Sarà fede la data della e-mail. Non sarà possibile recapitare per posta alcun biglietto. Sarà invece possibile delegare al ritiro una persona di fiducia, munita della copia della e-mail controfirmata dal titolare.

L'Accc propone quattro film a partire dalla lettera pastorale

L'Associazione cattolica esercizi cinema (Accc) di Milano propone un percorso di quattro film ispirato alla Lettera pastorale per l'anno 2018-2019 sul tema del viaggio. Una mini rassegna da programmare nelle Sale della comunità e nelle parrocchie. Scrive l'arcivescovo: «Immagine del cammino comporta anche quella della fatica. Eppure il cammino, secondo l'esperienza dei pellegrini, non consuma le forze, non spegne il desiderio, non induce allo sconforto, non fa spazio alla tentazione di tornare indietro o di abbandonare la carovana, finché resta viva la promessa di Dio e l'attrattiva della Città Santa». L'Accc Milano, a partire da queste parole tratte dalla Lettera pastorale *Lettera lungo il cammino, il suo vigore*, propone un percorso tematico sul viaggio



Don Bernardini

gio e il pellegrinaggio articolato in quattro film. La spiritualità, il doverci perdere per poi ritrovarsi, il viaggio in solitaria e quello condiviso con un gruppo sono solo alcuni degli spunti di riflessione che emergono dalle pellicole scelte. «Non è solo una possibilità per le Sale della comunità - dice don Gianluca Bernardini, presidente di Accc Milano - ma un'occasione per tutte le parrocchie che vogliono avvicinarsi alla Lettera pastorale attraverso il linguaggio della «settima arte» capace di stimolare una riflessione «altra» sui temi affrontati. Il percorso prevede i seguenti film: Lady Bird. Christine «Lady Bird»

McPherson è una diciassettenne che frequenta una rigida scuola cattolica di Sacramento. Il suo sogno è di trasferirsi sulla East Coast, in una città più cosmopolita e ricca, dove poter esprimere al meglio se stessa. I volti della Via Francigena. Pellegrini, ospitalieri, traghettatori, volontari, storici e religiosi rappresentano un'umanità multiforme che rende vivo il percorso della Via Francigena. Tra le persone intervistate si annoverano lo scrittore e psicanalista Enrico Brizi, lo storico Giovanni Caselli, il fondatore del Movimento Lento Alberto Conte, e molti altri. Easy un viaggio facile facile. Easy è «costretto» a riportare a casa in una bara la salma di un giovane operaio morto nel cantiere del fratello. Il viaggio in Ucraina sarà mollica di pane che uno sfornato evento. Footprints - Il cammino della vita. Padre Sergio Fita Munoz, giovane sacerdote a Phoenix, in Arizona, pubblica un annuncio in cui cerca compagni di viaggio per il Cammino di Santiago. L'annuncio, assai poco allettante, parla di enormi fatiche e disagi fisici ma promette una ricompensa di grazia spirituale per gli aderenti. In dieci rispondono e si incamminano nel santo viaggio. Per approfondire meglio l'argomento e i contenuti dei film, il percorso tematico è corredato di schede filmiche con trame, dati tecnici e spunti per l'analisi e la riflessione reperibili sul sito dell'Accc Diocesi di Milano (www.scdmilano.it).